



Associazione Autonoma
Donatori Sangue Rivesi
"Giovanni Benedicenti"
10020 Riva presso Chieri
Piazza Terzo Millennio
c/o Palazzo delle associazioni



Verbale di Assemblea Straordinaria di Mercoledì 19 Giugno 2019

In data Mercoledì 19 Giugno 2019, alle ore 20.30, presso il Palazzo delle Associazioni, sito in Piazza terzo Millennio a Riva presso Chieri, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci straordinaria dell'Associazione Autonoma Donatori Sangue Rivesi.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 7 del vigente statuto sociale, il Presidente, il Sig. Bruno Allocco, verbalizza la Sig.ra Benedicenti Michela

Il Presidente constata che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazione via SMS a tutti i soci, così come previsto dall'art. 7 dello statuto.

L'Assemblea è chiamata a deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- Modifica dello statuto sociale

I CONVOCAZIONE – Ore 20.30

Presenti 9 persone, di cui due a mezzo delega

II CONVOCAZIONE – Ore 21.00

Presenti 9 persone, di cui due a mezzo delega

Si procede pertanto in seconda convocazione alla delibera dell'ordine del giorno come segue:

- La bozza dello statuto redatta dalla segreteria, ed in precedenza discussa dal consiglio direttivo, viene distribuita tra i soci presenti. La modifica dello statuto è richiesta per adempiere ai vigenti requisiti di legge. Sulla copia distribuita sono evidenziate in giallo le modifiche apportate allo statuto originale. Lo statuto viene pertanto letto dinanzi ai presenti. Non vi sono proposte di nuove modifiche da apportare.
La bozza viene messa ai voti, ed approvata con 9 voti favorevoli su 9 persone presenti. Il nuovo statuto è allegato al presente atto e ne fa parte integrante.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10.00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Michela Benedicenti

Il Presidente

Bruno Allocco

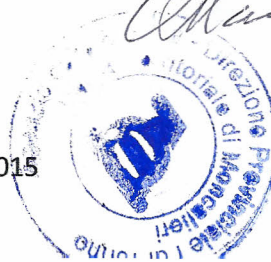
Registrato a MONCALIERI il

al n° *1939* serie *MI*

con €

IL FUNZIONARIO
Daniela
Moncalieri

Cod. Fiscale e P.Iva 90011680015



Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

L'anno millenovecento novantaquattro addì venticinque del mese di ottobre (25.10.1994) in Chieri e nel mio studio di Piazza Cavour n.2

Avanti a Me MARIATTI DR. GIORGIO, Notaio in Chieri, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo. Senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia degli intervenuti di cui infra d'accordo fra loro e con il mio consenso.

Sono personalmente comparsi i signori:

CIPRIANI GIAN FRANCO

Nato a Torino il 1 aprile 1939

Residente a Riva presso Chieri, via Giacomo Matteotti n. 3,

Agente di commercio, codice fiscale: CPRGFR39D01L219V

ARUGA CESARE

Nato a Riva presso Chieri il 6 novembre 1958

Residente a Riva presso Chieri, via dei Massari n. 8,

Operaio, codice fiscale: RGACSR58S06H337Y

FAVRETTO GIOVANNI

Nato a Loria (TV) l'11 novembre 1938

Residente a Riva presso Chieri, via Tamagnone n. 1,

operaio, codice fiscale: FVRGNN38S11E692M

ALLOCCO BRUNO

Nato a Chieri il 29 marzo 1959

Residente a Riva presso Chieri, Cascina tetti Nibbio n.19,

militare codice fiscale: LLCBRN59C29C627Y

AUDENINO MARIA RITA IN PERTUSIO

Nata a Riva presso Chieri il 22 luglio 1951,

residente a Riva presso Chieri, via Gardezzana n.3,

impiegata, codice fiscale: DNNMRT51L62H337M

BENEDICENTI ALDO

Nato a Riva presso Chieri il 21 luglio 1969,

residente a Riva presso Chieri, via San Bartolomeo n.11,

operaio, codice fiscale: BNDLDA69L21H337Y

BENEDICENTI PIETRO

Nato a Riva presso Chieri il 16 febbraio 1967,

residente a Riva presso Chieri, via San Bartolomeo n. 11,

operaio, codice fiscale: BNDPTR67B16H337I

GAMBINO GIOVANNI BATTISTA

Nato a Racconigi (CN) il 22 febbraio 1952,

residente a Riva presso Chieri, via Alcide De Gasperi n. 13,

operaio, codice fiscale: GMBGNN52B22H150X

ALLEGATO ALL'ATTO 1939
SERIE 3 DEL - 8 LUG. 2019

IL FUNZIONARIO
Daniela SODDI

* Firma su delega del Notaio Provinciale

Marcello Franceschi



Detti componenti, cittadini italiani come dichiarano, della cui identità personalmente io Notaio sono certo, mi richiedono di dare atto a quanto segue:

Art. 1) E' costituita, conformemente al Codice Civile, al D.Lgs n. 117 del 3 Luglio 2017 e ss.mm.ii ed il D.P.R. 3618/2000 una libera e volontaria Associazione denominata "ASSOCIAZIONE AUTONOMA DONATORI SANGUE RIVESI DSR GIOVANNI BENEDICENTI ODV", in seguito indicata con la semplice indicazione Associazione.

La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (ente terzo settore) in seguito all'iscrizione dell'associazione al RUNTS.

Art. 2) L'associazione, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., ha per scopo:

- L'Organizzazione di donazioni di sangue periodiche ed affini nel comune di Riva presso Chieri
- Organizzazione di tutte le attività necessarie per promuoverle ed incentivarle
- Promozione di attività di donazione del midollo osseo, donazione degli organi ed affini
- Promulgazione di attività di volontariato e coesione sociale all'interno del Comune di Riva presso Chieri

Le attività svolte sono prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo, gratuito e benefico, secondo gli ideali di solidarietà umana e civile propri dei donatori.

Art. 3) L'associazione è apolitica, aconfessionale e non persegue alcuna finalità di lucro. Si ispira a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 4) L'associazione donatori ha sede in Riva presso Chieri, Palazzo delle Associazioni in piazza Terzo Millennio, e ad essa possono aderire tutti coloro che condividono gli scopi di cui al presente Statuto. Il trasferimento della sede legale non comporta la modifica statutaria, deve essere però comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti preposti.

L'associazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Piemonte.

Art. 5) L'adesione alla Associazione ha carattere assolutamente volontario e gratuito ed ha una durata indefinita. Per aderirvi è necessario presentare l'apposita domanda scritta da parte dell'interessato. Una volta confermata l'iscrizione, tramite il rilascio del tesserino, il nuovo associato viene iscritto nel libro dei soci. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, di genere, etnici, razziali, culturali, politici e religiosi.

L'iscrizione può essere revocata mediante comunicazione verbale e/o scritta, in qualsiasi momento, da parte dell'aderente, anche senza precisare la motivazione. Non possono far parte dell'Associazione coloro che sono iscritti ad associazioni simili, salvo revoca della precedente iscrizione. Le richieste di adesione possono essere rifiutate, previa comunicazione della ragione del rigetto all'interessato. E' diritto del soggetto al quale viene rifiutata l'iscrizione fare ricorso entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione. Il numero degli associati deve essere non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato, qualora il numero fosse inferiore sarà previsto lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 6) Gli organi deliberativi ed esecutivi dell'Associazione sono :

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Consiglio dei Revisori dei Conti

L'associazione conserva presso la sua segreteria i seguenti libri sociali:

- a) Libro dei soci
- b) Il libro dei verbali del consiglio direttivo ed assemblea dei soci
- c) Libro dei volontari



io sono certo, Art. 7) L'assemblea ordinaria dei Soci rappresenta l'universalità degli aderenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti:

- su quegli argomenti inerenti la vita lo sviluppo e l'organizzazione della Associazione sottoposti al suo esame.
- sull'esclusione dei soci
- approva il bilancio
- nomina e revoca il consiglio direttivo

terzo settore) L'Assemblea dei Soci viene convocata in via ordinaria ogni anno.

L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria ogni qual volta il Consiglio Direttivo, o almeno un terzo dei Soci, lo ritenga necessario. L'assemblea straordinaria delibera su:

- Scioglimento della Associazione stessa e devoluzione del patrimonio della stessa
- Approva le eventuali modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto

Tale convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno sugli argomenti da discutere. La convocazione su richiesta dei Soci, dovrà essere effettuata dal Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla richiesta.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci può essere fatta per iscritto o in via telematica, con almeno 15 giorni di anticipo. La convocazione deve indicare il luogo la data e l'orario di convocazione, con l'ordine del giorno previsto per l'assemblea.

Art. 8) L'Assemblea dei Soci è valida in prima convocazione in presenza della maggioranza assoluta degli iscritti; in seconda convocazione, mezz'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti.

E' valida la rappresentanza per delega sottoscritta dai rappresentati. Ciascun socio ha il diritto di farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci, anche quelli assenti e dissenzienti. Al termine di ogni assemblea sarà redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente.

Art. 9) L'Associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo formato da nove membri da eleggersi a mezzo voto fra i Soci che partecipano attivamente alla vita dell'associazione.

Il Consiglio dura in carica tre anni con scadenza al 30 Aprile ed ognuno dei suoi membri è rieleggibile. In caso di anticipata vacanza consigliere, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione dell'elemento mancante con la nomina del primo candidato escluso. Sono ineleggibili i soggetti previsti dall'articolo 2382 del codice civile.

Art. 10) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri un Presidente e due Vice Presidente.

La firma di rappresentante spetta, ad ogni effetto, al Presidente e, in sua assenza, al Vice Presidente anziano o ad un altro Consigliere appositamente delegato. Le riunioni del Consiglio Direttivo non hanno scadenza prefissata, ma avranno luogo tutte le volte che il Presidente lo ritenga utile oppure quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta.

Art. 11) Il Consiglio Direttivo è investito del potere di amministrazione dell'Associazione avendo facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione ed il conseguimento degli scopi sociali di cui all'art.

2. Ha quindi, fra l'altro, facoltà di:

- a) Emanare e/o modificare le norme del Regolamento,
- b) Stabilire la linea di condotta ed i programmi per l'attività associativa;
- c) Convocare le Assemblee normali e straordinarie;
- d) Predisporre la relazione annuale ed ordini del giorno da sottoporre all'Assemblea;
- e) Tenere i collegamenti con sodalizio e con altri Enti benefici simili, stipulare convenzioni con Ospedali e Centri Trasfusionali, ecc.;
- f) Provvedere all'attuazione delle deliberazioni assembleari e all'ordinario funzionamento dell'Associazione;
- g) Determinare i limiti di spesa ed approvare i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano l'attività di volontariato. Approva l'ammontare dei compensi per le prestazioni retribuite che si rendono necessarie ai fini del regolare funzionamento dell'attività dell'Associazione.



Le sue decisioni sono prese a maggioranza dei Consiglieri presenti; in caso di parità di voti, quello del Presidente determina la maggioranza. Di ogni seduta, verrà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dai presenti. Al termine di ogni assemblea sarà redatto il verbale, sottoscritto da tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Art. 12) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare l'attività amministrativa dell'Associazione ed il diritto di accesso a tutta la documentazione contabile.

Elegge tra i suoi membri il proprio Presidente che ha, tra gli altri, il compito di convocare il Consiglio.

Art. 13) La DSR, per il raggiungimento degli scopi sociali di cui all'art.2., dispone di un fondo di gestione costituito da:

- Quote stabilite dalla Regione e/o Organismi da questa delegati;
- Interessi attivi maturati sulle disponibilità del fondo;
- Attività di raccolta fondi
- Donazioni e lasciti testamentari
- Ogni altro provento che legittimamente pervenga, riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i..

La disponibilità finanziaria sarà utilizzata unicamente per i seguenti adempimenti statuari:

- Organizzazione delle Assemblee di cui all'art. 7;
- Premiazione dei Donatori benemeriti;
- Attività di propaganda, gestione e sviluppo dell'Associazione.

Le spese deliberate dovranno sempre essere inferiori alla disponibilità di cassa. L'esercizio finanziario si chiude al 30 Aprile di ogni anno. Il bilancio consuntivo, redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo, verrà pubblicato, previa approvazione del Consiglio dei Revisori dei Conti e dell'Assemblea dei Soci, contemporaneamente alla relazione sulla attività associativa. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito o all'interno dell'associazione per perseguirne lo scopo di cui all'art. 2 o a favore di attività istituzionali o associazioni che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietato dividere, anche in forme indirette, gli eventuali utili di gestione, fondi e riserve dell'Associazione a fondatori, collaboratori o qualsivoglia membro degli organi sociali. Il divieto è valido anche in caso di scioglimento dell'Associazione o di recesso di uno dei suoi membri.

Art. 14) E' facoltà del Consiglio Direttivo affidare incarichi fiduciari ad iscritti non facenti parte dello stesso. Tutte le cariche, gli incarichi, anche di tipo direttivo, e l'attività di volontariato svolti in seno all'Associazione sono assunti ed espletati a titolo assolutamente gratuito. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione, ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro, dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario. L'associazione ha l'obbligo di assicurare tutti i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.li.

Art. 15) All'interno della Associazione Donatori, non è consentita, nel modo più assoluto, qualsiasi forma di propaganda o di attività politica, sindacale o religiosa.

Art. 16) Gli iscritti all'Associazione perdono il diritto di appartenervi per espulsione insindacabile deliberata dal Consiglio Direttivo, per motivi disciplinari od indegnità morale e civile.

Art. 17) Ogni socio ha il diritto di:

- a) Prendere parte alle attività promosse dell'associazione ed esserne debitamente informato
- b) Voto attivo e passivo per gli organi dell'associazione;
- c) Conoscere e approvare, o disapprovare, il bilancio consuntivo e preventivo annuale e la relazione sull'attività svolta e prevista ;

d) Usufruire di eventuale assistenza sanitaria qualora questa venga deliberata dal Consiglio Direttivo.

e) Consultare i libri sociali, presentando una richiesta al consiglio direttivo

Ogni Socio ha il dovere di conoscere, rispettare, far rispettare ed adeguarsi alle norme del presente atto e del Regolamento che, firmato dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti stessi.

Art. 18) Sono causa di scioglimento gli eventi di cui all'art. 27 del Codice Civile.

In caso di scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio aderente al Registro unico nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45 comma 1 del D.lgs n. 117/2017) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre forme di Legge vigenti in materia.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte da me e parte dattiloscritto da persone di mia fiducia sopra pagine otto circa di due fogli da me letto alle parti, che lo dichiarano conforme a loro volontà ed in conferma con me notaio lo sottoscrivono.

In originale firmati:

GIAN FRANCO CIPRIANI

MARIA RITA AUDENINO in PERTUSIO

ALDO BENEDICENTI

ARUGA CESARE

FAVRETTO GIOVANNI

GAMBINO GIOVANNI

ALLOCCO BRUNO

BENEDICENTI PIETRO

GIORGIO MARIATTI NOTAIO

REGOLAMENTO

DELL'ASSOCIAZIONE AUTONOMA DONATORI SANGUE RIVESI DSR

"Giovanni Benedicenti"

Art. 1) Si considerano Soci effettivi della Associazione coloro che, rivestono una delle qualità previste dall'articolo 4 dello statuto ed avendo diritto alla associazione, abbiano effettuato almeno una donazione di sangue proseguendo l'attività in modo periodico.

Art. 2) Possono aderire alla Associazione tutti i maggiorenni, come previsto dall'art. 5 dello Statuto.

Art. 3) Tutti i membri del Consiglio Direttivo possono essere nominati alle cariche di Presidente e Vice Presidente.

Art. 4) Qualora un consigliere fosse impossibilitato a partecipare ad una seduta del Consiglio, potrà delegare il suo voto ad un altro Consigliere. Ogni Consigliere NON potrà avere più di una delega. Il Consigliere impossibilitato potrà, altresì, farsi rappresentare da un suo delegato senza diritto al voto.

Art. 5) Il Consiglio può conferire a uno o più dei suoi membri i più ampi poteri perché rappresenti l'Associazione stessa presso organi e uffici regionali o altre unità amministrative; attribuendo agli stessi i poteri del caso. I poteri così conferiti vengono meno, oltre che per revoca o rinuncia, automaticamente per cessazione della carica del Consiglio che ha provveduto ad attribuirli.

Art. 6) Alla scadenza del triennio di durata in carica, il Consiglio Direttivo indirà le elezioni per il rinnovo sia del Consiglio Direttivo che del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti uscenti, resteranno in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo e del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.

I Consiglieri neoeletti che non intendano accettare la carica, dovranno dichiararlo entro 10 giorni dalla avvenuta comunicazione, con lettera al Presidente della Commissione Elettorale. Al loro posto subentreranno coloro che hanno riportato un numero di voti immediatamente inferiori.

Trascorsi 20 giorni dalla avvenuta comunicazione della elezione, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti dovranno essere convocati a cura dei rispettivi presidenti uscenti per gli adempimenti stabiliti. Le votazioni dovranno tenersi entro il 30 Aprile dell'anno in scadenza del triennio.

Qualora entro il 15 Maggio il Consiglio non abbia ancora indetto nuove elezioni, le stesse saranno indette dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Le modalità di svolgimento sono le stesse previste dall'art.

13. Nel caso in cui nell'arco del triennio, diventasse vacante per qualsiasi causa, un posto nel Consiglio Direttivo e nel Collegio dei Revisori dei Conti, lo stesso sarà ricoperto con il primo dei non eletti.

Nell'eventualità che non ci fossero ulteriori candidati disponibili, dovranno essere indette, entro 60 giorni dal momento in cui il posto resta vacante, nuove elezioni ed il nuovo eletto resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

Art. 7) Hanno diritto al voto i Soci Effettivi.

Art. 8) Oltre i compiti statutari e quelli previsti dal presente Regolamento, il Consiglio dovrà di norma approvare il bilancio preventivo annuale e sottoporlo all'Assemblea dei Soci.

Art. 9) Le votazioni dell'Assemblea ordinaria possono essere effettuate, su delibera del Consiglio Direttivo, o con voto palese per alzata di mano con prova e controprova o con voto segreto con scheda.

Possono altresì venire a mezzo di corrispondenza per consentire una più ampia e facile partecipazione degli Associati alle decisioni dell'Associazione; in tal caso il Consiglio Direttivo o per sua delega un Comitato Elettorale, appositamente nominato dallo stesso, predisporrà delle schede contenenti l'Ordine del Giorno da inviare a TUTTI gli associati almeno 15 giorni prima del termine ultimo previsto per la restituzione, nonché in una busta contenente l'intestazione dell'Associazione: schede e buste saranno firmate da 2 membri del Comitato Elettorale e prive di qualsiasi segno di riconoscimento, nel caso di votazione segreta. Gli Associati potranno esprimere il proprio voto restituendo la scheda nella busta a mezzo posta o mediante consegna a mano alla Commissione Elettorale. Lo spoglio delle schede avverrà presso la Commissione Elettorale e le stesse saranno conservate, per non meno di 4 anni, presso la sede dell'Associazione. Nel caso di elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Associazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente della Commissione Elettorale potrà comunicare con lettera la avvenuta elezione dei singoli eletti.

Art. 10) In occasione della Assemblea ordinaria convocata a cura del Consiglio Direttivo, avrà luogo la premiazione dei Donatori meritevoli ed il pranzo sociale che verrà offerto tenendo conto della disponibilità finanziaria della DSR.

Art. 11) I Donatori particolarmente meritevoli, hanno diritto a ricevere un premio di riconoscimento. Il consiglio direttivo ha la facoltà di deliberare che questo sia erogato in medaglie, di bronzo, argento o oro o in altro modo.

er quantitativ
ppure conseg
pettante ad a

Art. 12) E' ape
ontro corren
li cui all'art. 1
ullo stesso.
E' comunque

Art. 13) Il Sim
sinistro un tr
superiore de
ettere DSR c
raffigurare la
destro della
l'Associazione
Il tutto è rac
maiuscoli, v
Il cuore e l'a
giglio è bian
Detto simb
simbolo ste

Art. 14) le
modifiche
approvate

Art. 15) P
Eventuali
nominati
provvede
La decisio



NR DONAZIONI PER GLI UOMINI	NR DONAZIONI PER LE DONNE
13	7
20	11
41	21
62	32
83	42
104	53
125	63
146	74
167	84

Per quantitativi di sangue ulteriormente donati il Consiglio Direttivo potrà deliberare altri riconoscimenti, oppure consegnare altre croci d'oro. Il Socio premiato può scegliere di devolvere il valore del premio a lui spettante ad associazioni benefiche, previa comunicazione al Consiglio Direttivo.

Art. 12) E' aperto presso l'Istituto Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., filiale di Riva presso Chieri, il conto corrente n.ro 21638. Su detto conto corrente dovranno confluire le quote, i contributi ed i proventi di cui all'art. 13 dello Statuto. Il Consiglio Direttivo, con sua delibera, stabilisce chi è autorizzato ad operare sullo stesso.

E' comunque richiesta la firma congiunta di almeno due Consiglieri.

Art. 13) Il Simbolo dell'Associazione è composto da un disegno raffigurante al centro un cuore, sul lato sinistro un tralcio di rosa e sul lato destro un tralcio di giglio; entrambe i tralci si ergono verso la parte superiore del cuore. In corrispondenza della parte inferiore del cuore, sono particolarmente evidente le lettere DSR che significano DONATORI SANGUE RIVESI. Nella parte sottostante delle tre lettere, sono raffigurate la Torre di Riva e tre gocce di sangue che, dal cuore succitato, scendono verso la torre. Sul lato destro della Torre sono scritti, in carattere corsivo, nome e cognome della persona a Cui è intitolata l'Associazione: "Giovanni Benedicenti".

Il tutto è racchiuso in due circonferenze di differenti diametri formanti un anello nel quale, a caratteri maiuscoli, vi è la scritta: ASSOCIAZIONE AUTONOMA DONATORI SANGUE RIVESI.

Il cuore e l'anello sono rossi, le scritte sono nere, lo sfondo è giallo-verde, la Torre è bianca, la rosa è rossa il giglio è bianco.

Detto simbolo è riportato sul labaro dell'Associazione costituito da un drappo purpureo con al centro il simbolo stesso.

Art. 14) le modifiche allo Statuto possono essere apportate dall'Assemblea straordinaria dei Soci. Le modifiche al Regolamento possono essere apportate dal Consiglio direttivo, riunito in seduta plenaria, e approvate dalla maggioranza di almeno i 2/3

Art. 15) Per tutto quanto non precisato da Statuto e Regolamento, valgono le disposizioni di Legge relative. Eventuali controversie tra i Soci, andranno comunque risolte con ricorso all'arbitrato, lasciando ai 2 arbitri, nominativi delle parti, il criterio per la nomina del terzo. In mancanza di accordo su tale designazione, provvederà, su richiesta della parte più diligente, il Sindaco.

La decisione del Collegio arbitrale è vincolante per le parti.